

Disciplinare di contratto con la Cooperativa Sociale San Giovanni Bosco per la realizzazione del progetto denominato “Mobilia” relativamente al periodo ottobre 2017 – marzo 2018.

Tra

- **l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia** (di seguito denominata Comune) rappresentata dalla Dott.ssa Paola Cagliari, nata a Reggio Emilia il 02/06/1957, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Istituzioni Scuole e Nidi d'Infanzia, in sostituzione della Dott.ssa Annamaria Fabbi, Dirigente del Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia, assente per ferie, presso la cui sede è per la carica domiciliata e che agisce e stipula a nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'Art. 56 dello Statuto comunale;

e

- **la Cooperativa Sociale San Giovanni Bosco** (di seguito nominata Cooperativa) con sede legale a Reggio Emilia in Via Vittorio Veneto n. 6 e sede amministrativa in via Adua 79 (C.F. e P.I. 00466160355) nella persona del legale rappresentante Emanuela Galligani, nata a Reggio Emilia il 24/09/1975 e residente a Reggio Emilia in Via G. Rinaldi, n.1/1;

Premesso che:

il presente disciplinare di contratto viene stipulata per la realizzazione del progetto “Mobilia”, aperto ai giovani della città ed in particolare ai ragazzi che frequentano lo Spazio di aggregazione Stazione Educativa

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare un laboratorio di progettazione e realizzazione di arredi presso il laboratorio di falegnameria dello Spazio di aggregazione Stazione Educativa, in collaborazione con la Coop. Soc. San Giovanni Bosco (già soggetto gestore dello Spazio di aggregazione) per promuovere il talento creativo dei giovani reggiani interessati al design, in particolare di arredi, ed al contempo alla loro realizzazione, quindi all'apprendimento di tecniche manuali ed all'utilizzo di utensili e macchinari idonei alla realizzazione dei prodotti progettati dai ragazzi stessi. La Coop.va Soc.le San Giovanni Bosco, facendo riferimento anche alle sollecitazioni emerse in diversi seminari promossi dal Servizio Officina Educativa, concorda nel promuovere coprogettazioni con altri spazi di aggregazione della città, con le associazioni giovanili, con progetti di educativa territoriale. In particolare s'intende collaborare sia per l'allestimento del laboratorio, sia in relazione all'acquisto di materie prime utilizzate per la produzione di arredi e mobili “originali” destinati principalmente all'arredo della nuova sede delle associazioni giovanili di Via Cassoli ed agli spazi di aggregazione giovanile, sia in relazione all'opportunità di aumentare l'impegno orario degli educatori ed esperti che realizzano il laboratorio creativo di falegnameria con i ragazzi.

Art. 2 – Obiettivi specifici

Obiettivi specifici del progetto “Mobilia” e delle previste attività di laboratorio creativo di falegnameria:

- il laboratorio è collocato in uno spazio di aggregazione giovanile, “Stazione Educativa”, e quindi permette di arricchire la sua offerta laboratoriale per i ragazzi che lo frequentano;
- il laboratorio è un luogo che arricchisce l'offerta di tirocini educativi promossi dal Progetto P.o.l.o. (progetti di orientamento, laboratori e opportunità formative);
- il laboratorio è un luogo dove si svolgeranno tirocini di alternanza scuola lavoro;
- il laboratorio sarà un luogo di progettazione e di produzione di mobili e accessori d'arredo e, in particolare, contribuirà nell'anno 2017-18 alla progettazione e realizzazione di alcuni arredi per lo “spazio giovani” di via Cassoli;
- il laboratorio contribuirà a formare e valorizzare competenze artistiche/creative dei giovani interessati al design di arredi di interni;

Art. 3 – Azioni e risultati attesi

- 1) Realizzare un laboratorio creativo progettando e realizzando arredi con i giovani che frequentano lo spazio di aggregazione “Stazione Educativa” o che frequentano il laboratorio grazie alle collaborazioni della Coop.va Soc.le San Giovanni Bosco con altre progettualità del territorio;
- 2) In particolare, progettare e realizzare, in collaborazione con le associazioni giovanili che gestiranno lo “Spazio Giovani” di via Cassoli, alcuni arredi destinati proprio alla sede di via Cassoli;
- 3) Aprire il laboratorio a studenti interessati a sperimentarsi nella progettazione e realizzazione di arredi o complementi d'arredo attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro;

Le attività di laboratorio qui presentate si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico 2017-18.

Art. 4 – Impegni del Comune

L'Amministrazione Comunale e nello specifico il Servizio Officina Educativa si impegna a :

- favorire il raccordo e l'integrazione tra questa progettazione ed altri interventi e/o attività rivolte ai giovani ed in particolare alle associazioni giovanili che si aggiudicheranno la manifestazione d'interesse relativa alla gestione dei locali dello “Spazio Giovani” di via Cassoli 1;
- garantire un confronto ed un supporto costante sociale, pedagogico ed educativo a sostegno della progettazione, del monitoraggio, della valutazione in itinere e finale;
- contribuire alla realizzazione del percorso che avrà come esiti la progettazione e realizzazione di alcuni arredi destinati allo “Spazio Giovani” di via Cassoli 1;
- contribuire alla costruzione delle connessioni necessarie affinché il laboratorio sia anche un'opportunità di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle

- scuole superiori;
- svolgere la supervisione del progetto e collaborare per tenere in dialogo col progetto gli spazi di aggregazione, il progetto Polo e le scuole superiori;
 - collaborare a costituire gruppi di progettazione che sotto la guida di un esperto, disegneranno gli arredi e i mobili da produrre;
 - assumere a proprio carico la spesa complessiva di € 5.500,00 (oltre Iva 5%) al fine di contribuire alla realizzazione del progetto "Mobilia" come sopra descritto. Tale quota è comprensiva di tutti gli oneri diretti e indiretti riferibili alla conduzione delle attività esplicitate.
Detta quota sarà liquidata dietro presentazione di regolari fatture alle scadenze di seguito indicate:
 - € 2.750,00 (oltre Iva 5%) al 15/12/2017;
 - € 2.750,00 (oltre Iva 5%) al 31/03/2018.

Art. 5 – Impegni della Cooperativa

La Cooperativa si impegna:

- a curare la realizzazione del progetto "Mobilia" tramite personale di provata esperienza e/o competenza in campo educativo, con capacità di programmazione e progettazione di percorsi formativi di gruppo e individualizzati, con le competenze tecniche necessarie a gestire il laboratorio di falegnameria con risultati positivi;
- nella coprogettazione delle azioni che definiscono il progetto;
- nel cofinanziamento delle azioni, mettendo a disposizione la propria sede, la copertura delle utenze, gli utensili e le attrezzature necessarie;
- nell'organizzazione e gestione del laboratorio e delle attività inerenti il progetto presso la propria sede;
- nella costruzione della collaborazione con gli altri soggetti coinvolti e nella gestione delle risorse sia professionali che economiche secondo gli accordi stipulati con detti soggetti;
- a rendicontare al Servizio Officina Educativa la realizzazione delle attività previste;
- a collaborare strettamente con il personale del Servizio Officina Educativa, al fine di verificare l'efficacia ed efficienza nella gestione degli obiettivi e le linee d'indirizzo contenute nel presente documento;
- a investire proprie risorse per garantire il servizio nei tempi e nei modi indicati nel progetto.

Art. 6 – Durata

Il presente disciplinare di contratto avrà durata dalla data della sottoscrizione al 31/03/2018.

Art. 7 – Riservatezza

Le parti si impegnano a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi indicati nel disciplinare di contratto nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previsti dal D.lgt. 196/2003, assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.lgt. 196/2003.

Art. 8 – Controlli e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare di contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione contrattuale:

- per inosservanza della vigente normativa;
- a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti con il presente disciplinare.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte della Cooperativa, avverrà senza oneri se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi.

Art. 9 – Danni a cose o persone- obblighi assicurativi

La Cooperativa risponderà in ogni caso direttamente dei danni alle persone o alle cose causati dal proprio personale nell'espletamento del servizio, precisandosi che resterà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati e ciò senza diritto a compensi.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali del personale educativo sono a carico della Cooperativa, la quale ne è la sola responsabile.

La Cooperativa dovrà stipulare, con primaria agenzia d'assicurazione, polizza assicurativa adeguata per gli eventuali danni di cui al comma 1 del presente articolo.

Copia di tale assicurazione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale all'atto della stipula del contratto.

Art. 10 – Tracciabilità

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, c. 8, della L. 136/2010 e successive modifiche, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata.

L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 11 – Stipula

Il presente contratto verrà stipulato nelle forme di legge.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso di uso e le relative spese ricadranno sulla parte richiedente.

Art. 12 – Foro competente

Per ogni controversia è competente il foro di Reggio Emilia.

Reggio Emilia,

Per il Comune di Reggio Emilia
Servizio Officina Educativa

Per la Cooperativa sociale
San Giovanni Bosco

La Dirigente
Dott.ssa Paola Cagliari

La Vice Presidente
Emanuela Galligani